

L'improvvisa scomparsa di Mons. José Carlos Dos Santos

DAL MONDO ORIONINO

Ci giunge notizia, mentre stiamo andando in stampa, della morte di Mons. José Carlos Dos Santos vescovo titolare di Ausuccura e ausiliare di Luziania (Brasile).

Lo ricordiamo brevemente proponendo ai nostri lettori alcuni stralci della lettera del Superiore generale Don Roberto Simionato. Nel prossimo numero di maggio verrà dato spazio maggiore al ricordo del Vescovo orionino prematuramente scomparso.

... E così, restiamo qui, increduli e stupiti per quanto è avvenuto. Non abbiamo parole per esprimere quello che sentiamo di fronte alla morte di Monsignor José Carlos. Non mi rassegnò a pensare che il suo ministero episcopale sia passato come un lampo. Adoriamo il mistero della volontà di Dio che, anche in queste circostanze, vogliamo sentire come Padre Provvidente che si prende cura di noi.

Possiamo già raccogliere il ricordo e le lezioni di vita di Mons. José Carlos, fratello e amico.

Conserveremo per sempre il suo sorriso franco, il gesto della mano aperta e fraterna, l'animo

BREVE BIOGRAFIA

Padre José Carlos, era nato il 25 maggio 1951 a Maroim (Sergipe) nel Nordest brasiliano. Emise la prima professione l'11 gennaio di 1973. Ricevette l'ordinazione sacerdotale il 16 dicembre 1979. Fu direttore provinciale della Provincia "N. S. de Fatima" dal 1994 al 1998; dal 1998 al 2001 fu consigliere generale della Congregazione. Il 20 giugno 2001 fu nominato vescovo e ricevette la consacrazione episcopale a Luziania, il 29 settembre 2001. Apparteneva alla Provincia religiosa "N. S. de Fatima" (Brasilia).

generoso, sempre pronto al servizio. Ha seminato il bene e tanta amicizia dappertutto. Lo si percepisce dal numero e dalla qualità dei messaggi che stanno arrivando in Curia. Scrivendo ai confratelli del Brasile, dicevo loro che il dolore di tutta la Congregazione, è più forte ancora in Brasile, dove Mons. José Carlos lascia un vuoto incredibile. Ma i tanti messaggi che sto ricevendo mi dicono che è tutta la famiglia orionina che piange allo stesso modo la sua dipartita.

Ringrazio il Signore per i suoi fecondi anni di ministero sacerdotale, per la sua dedizione come Provinciale. È stato un vero animatore dalle mille iniziative di nuovo slancio apostolico, di pastorale vocazionale, di riscoperta della figura dei fratelli e degli eremiti. Ringrazio il Signore per averlo avuto come collaboratore entusiasta per il progetto missionario, le parrocchie, le comunicazioni, i laici, le visite canoniche e quant'altro servizio gli venisse chiesto.

Possiamo essere contenti e orgogliosi di ricordare un confratello che ha saputo onorare la famiglia orionina, servendo con la stessa gioia in ogni terreno dove lo piantò l'obbedienza: nel seminario di Siderópolis, nella "missione" di Rio Bananal, tra i bambini orfani di Belo Horizonte, in Curia generale, e nel suo servizio episcopale.

La Madonna è venuta a chiamarlo il 25 marzo, giorno che nor-

malmente si celebra l'Annunciazione, una data molto cara in Brasile, perché segna l'inizio di tante case. Sono certo che Lei stessa gli è andata incontro, con Don Orione e i suoi missionari, con i tanti fratelli e sorelle, con la mamma Antonia Maria, morta due anni fa, con Don Pattarello che Mons. José Carlos ha sempre sentito come un padre.

A noi del Consiglio generale è ritornata alla mente un'altra settimana santa di tre anni fa, quando ci ha lasciato Don Vallesi. "Le mie vie non sono le vostre vie", dice il Signore. Affrettiamoci sul cammino della santità perché il tempo è breve.

Nascondendo la nostra pena, riaffermiamo la fede per vivere la rinnovata speranza della Vita Eterna.

Mons. José Carlos Dos Santos, vescovo titolare di Ausuccura e ausiliare di Luziania (Brasile).

